

Analisi giornaliera

26.05.2015

Ue: essere o non essere

La settimana precedente ero stato di poche parole, ma alquanto preciso sul fatto che la Grecia si apprestava ad alzare bandiera bianca.

Molti fino a poche ore fa speravano che in qualche modo il paese ellenico sarebbe stato salvato, anche se il default era un'ipotesi assolutamente non trascurata. Tutt'ora si aggrappano al "cercheremo di pagare le rate".

Tuttavia tra il dire e il fare ci sono di mezzo i soldi reali.

Prima di un default si spera nel miracolo, in particolar modo se il mercato è ben supportato da un clima positivo e soprattutto dalla mano forte della Banca Centrale.

Dopo il default (ancora è prematuro parlare di default a tutti gli effetti fino all'inizio di Luglio), si iniziano a fare i conti e a contare le vittime.

Fra le vittime più illustri possiamo trovare l'Italia, che grazie al suo impegno, per ben figurare agli occhi della Troika, ha destinato la bellezza di oltre 40 miliardi nel salvataggio della Grecia. Peggio di noi hanno fatto solo la Germania con 61 mld e la Francia con 46, i cui mezzi tuttavia erano ben superiori ai nostri, considerando oltretutto che tale operazione fu fatta proprio per ovviare all'esposizione bancaria dei due nei confronti della Grecia stessa.

Altra perdita secca per circa 27 mld spetterebbe alla Bce, in caso di default.

Recuperare il tutto, non sarà cosa facile, se consideriamo oltretutto l'evoluzione politica che ci attenderà, alla luce di come stanno andando le cose. La Grecia, infatti, sposterà il proprio equilibrio verso est, con conseguenze poco gradite sia all'Ue che alla Nato sotto l'aspetto geopolitico.

Ma al momento fermiamoci ai nostri 40 mld buttati nel cesso, i quali si vanno a sommare a tutti gli sprechi visti fino ad oggi.

Tutto ciò è come se in un colpo solo lo Stato presentasse una maggiorazione del proprio deficit di circa il 3%. Ovviamente questo è il frutto del decisionismo Ue, ben contornato dalla prepotenza dei paesi più forti come Germania e Francia.

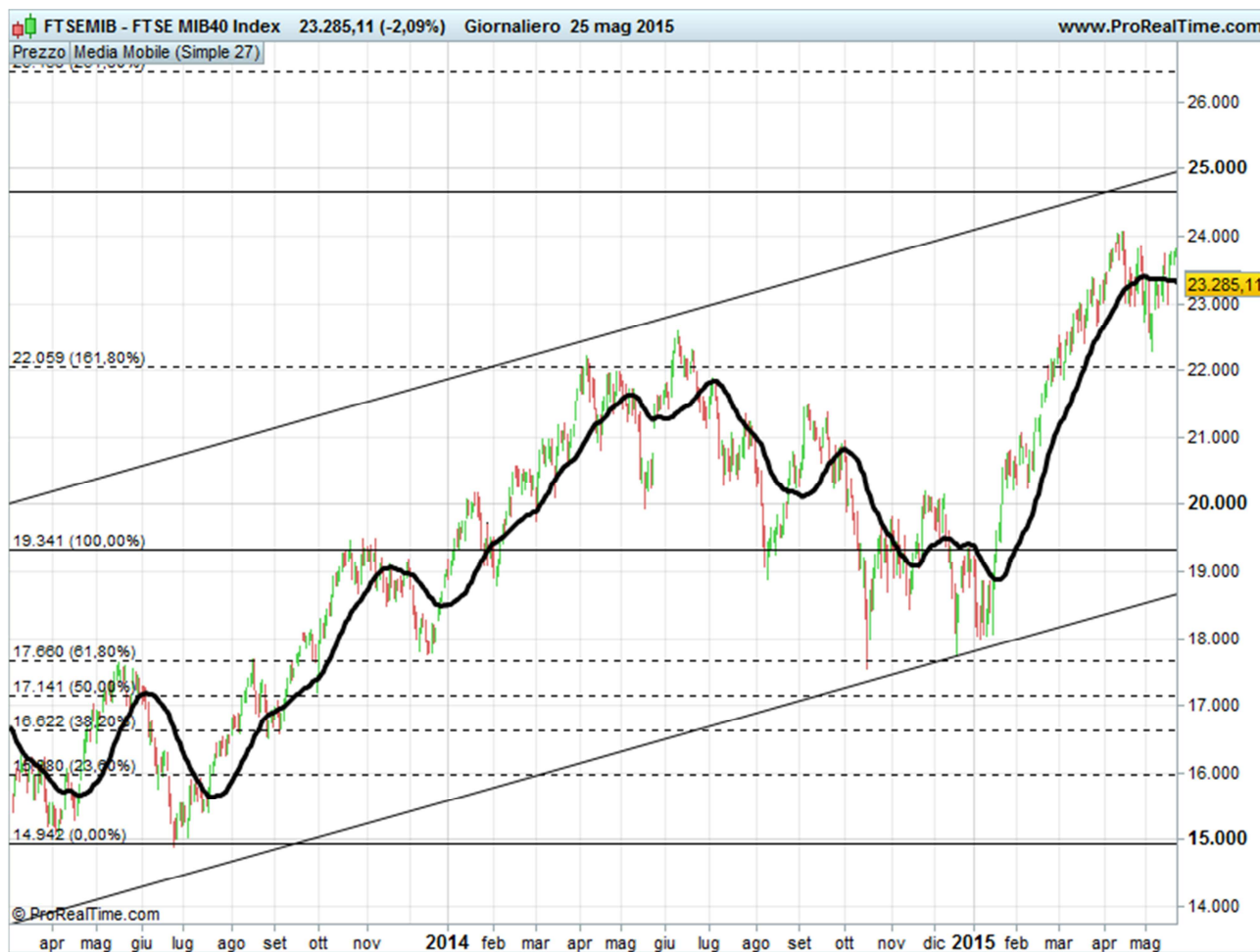
Modello questo chiaramente bocciato dalla Spagna e dalla Polonia attraverso le elezioni tenutesi la scorsa Domenica.

Alla luce di quanto vediamo in questi giorni, credo che l'Europa sia obbligata a prendere una delle due strade possibili:

- 1) Accelerazione dell'Unione
- 2) Avvitamento delle divergenze politiche fin qui viste.

Il punto 1 giustificherebbe una prosecuzione dei flussi fin qui visti. Il punto 2 l'esatto contrario.

Per quanto riguarda i dati di oggi, molta attenzione agli ordini sui beni durevoli Usa e alla vendita di nuove abitazioni.



La borsa italiana una delle poche aperte nella giornata di ieri, ha visto al momento solo una perdita di momentum, seguita da un'impercettibile rottura della media passante a quota 23305.

Ad oggi assistiamo ad una direzionalità minima che non ha precedenti negli ultimi 24 mesi. Questo significa che ci troviamo vicini ad un movimento anche sostenuto, con aumento della direzionalità stessa.

In ottica di breve periodo il supporto più importante lo troviamo a quota 22900, mentre quello di lungo è da indicare a 22000. Resistenza a 23880/24000.

Il grafico del giorno

ETF CINA



L'etf in questione presenta una forza neutra rispetto all'indice Stoxx.

Gli indicatori presentano convergenza positiva

La direzionalità sta scendendo da diversi giorni a conferma della congestione in corso.

La resistenza più importante è situata a 140 e il supporto è da stabilire in quota 122 nel lungo.

Obiettivo Elliott-Fibonacci era situato a 147.

Situazione fondamentale: Al momento la situazione tecnica della Cina è la più forte fra tutti gli indici esaminati. Le ragioni sono da ricercare nella politica espansiva attuata da alcuni mesi dalla Bpc. L'economia è in fase di rallentamento, mentre le previsioni vedono una probabile accelerazione a partire da Giugno. Da parte nostra preferiamo una maggiore diversificazione sempre nell'ambito emergente al fine di diminuire la volatilità.

ANALISI QUANTITATIVA

LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

FTSEMIB

YOOX	29,11 (c)	1,12000
MEDIOLANUM	7,950 (c)	1,08900
BCA POP MILANO	0,9060 (c)	1,08250
AZIMUT	26,42 (c)	1,08000
PRYSMIAN	20,67 (c)	1,08000
MONCLER	17,17 (c)	1,08000
MEDIASET S.P.A	4,524 (c)	1,07200
FINMECCANICA	11,15 (c)	1,07000
BANCO POPOLARE	15,11 (c)	1,07000
INTESA SANPAOLO	3,280 (c)	1,06700
PIRELLI E C	15,42 (c)	1,06000
BUZZI UNICEM	14,18 (c)	1,06000
MEDIOBANCA	9,210 (c)	1,05600
A2A	1,103 (c)	1,05300
LUXOTTICA GROUP	59,50 (c)	1,05000
BCA POP EMIL ROMAGNA	7,710 (c)	1,04400
AUTOGRILL SPA	8,430 (c)	1,04100
EXOR	43,53 (c)	1,04000
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	13,95 (c)	1,04000
CNH INDUSTRIAL	8,070 (c)	1,04000
CAMPARI	6,990 (c)	1,03800
UBI BANCA	7,420 (c)	1,03200
SALVATORE FERRAGAMO	27,56 (c)	1,03000
WORLD DUTY FREE	10,11 (c)	1,03000
UNICREDIT	6,250 (c)	1,02600
TERNA	4,320 (c)	1,02200
TELECOM ITALIA	1,116 (c)	1,02100
SAIPEM	12,10 (c)	1,02000
ATLANTIA	23,10 (c)	1,02000
SNAM	4,468 (c)	1,01700
GENERALI ASS	17,69 (c)	1,01000
ENI	16,50 (c)	1,01000
TOD S	82,50 (c)	1,01000
ENEL	4,324 (c)	1,00400
STMICROELECTRONICS	7,305 (c)	0,98800
ENEL GREEN POWER	1,682 (c)	0,98500
TENARIS	13,51 (c)	0,98000
UNIPOLSAI	2,480 (c)	0,96500
BCA MPS	2,140 (c)	0,89900

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente sito internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo sito, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo sito.

Ne' questo sito, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altri siti ai quali ci si possa collegare attraverso il presente sito. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altri siti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali siti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altri siti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali siti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo website sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo website non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata